



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 13 novembre 2023



Consorzi di Bonifica

13/11/2023 Gazzetta di Parma Pagina 19	
<u>Alla fiera di San Martino un omaggio alla tradizione</u>	1
12/11/2023 TRC BO	
<u>Paura per la tenuta degli argini</u>	2
11/11/2023 notiziefabbriani.blogspot.com	<i>Francesco Fabbriani</i>
<u>Notizie dalle valli del Reno e del Setta</u>	3
13/11/2023 La Nuova Ferrara Pagina 18	
<u>Ripresa delle frane I lavori a Copparo</u>	6
12/11/2023 ilrestodelcarlino.it	
<u>Frane e ripristini stradali. Lavori per più di 2 milioni</u>	7
13/11/2023 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 19	
<u>Comitato alluvionati, il punto con il sindaco su donazioni e lavori</u>	8
12/11/2023 Ravenna Today	
<u>Alluvione, a Conselice si fa il punto sulla ricostruzione: 22 interventi...</u>	9

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

13/11/2023 mag.corriereal.info	<i>corriereal</i>
<u>Palazzo Rosso oltre il ridicolo: Le buche nelle strade asfaltatevele pure...</u>	11

Acqua Ambiente Fiumi

13/11/2023 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 50	<i>FRANCESCA CHILLONI</i>
<u>Dopo l'emergenza La ricostruzione: in arrivo 43,7 milioni per 70...</u>	13

Noceto Protagonista il mondo agricolo e rurale

Alla fiera di San Martino un omaggio alla tradizione

Noceto In piena tradizione con l'estate di San Martino, Noceto ha celebrato il suo patrono con una fiera dal sapore antico in cui tradizione e innovazione hanno trovato il connubio perfetto per allietare centinaia di visitatori fin dalle prime ore di ieri. Uno fra gli appuntamenti maggiormente sentiti in paese per la sua capacità di affondare le radici nel passato valorizzando le tradizioni agricole.

Il taglio del nastro è stato eseguito nel cuore del centro storico, brulicante di visitatori, dal sindaco Fabio Fecci affiancato dall'onorevole Gaetana Russo, dal consigliere regionale Matteo Daffadà, dal presidente e dal direttore del **Consorzio** Agrario di Parma Giorgio Grenzi e Roberto Maddè, la presidente della **Bonifica parmense** Francesca Mantelli e dal direttore **Fabrizio Useri**, Claudio Bovo e Maurizio Garlappi, direttore e presidente di Araer, Nicola Bertinelli, presidente del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano e Mauro Mangora, segretario di zona Coldiretti, che ha ringraziato gli organizzatori della fiera. Marco Orsi, direttore di Coldiretti, ha dichiarato: «Sono anni che a Noceto, in occasione della fiera organizziamo questo villaggio con l'intento fare conoscere l'operato degli agricoltori, il cibo vero, in contrapposizione a quello sintetico, ai cittadini». Luca Cotti, presidente Coldiretti Parma, ha aggiunto: «Eventi come questi avvicinano i cittadini alle aziende del territorio in modo che possano comprendere fino in fondo ciò che viene fatto». Tante le iniziative per i visitatori allestite dall'amministrazione comunale insieme al **Consorzio** Agrario Parma, lo storico **ente** fondato nel 1893 impegnato nel sostegno e nello sviluppo dell'imprenditoria che opera nel campo dell'agricoltura locale, Coldiretti Parma, l'**Associazione** Regionale Allevatori Emilia Romagna, Campagna Amica, con il sostegno della società Emilcap, nata dalla sinergia fra **Consorzio** Agrario di Parma, quello dell'Emilia e delle Terre Padane, del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano e del **Consorzio Bonifica Parmense**. Particolarmente apprezzata la degustazione di Parmigiano Reggiano abbinata a quella dei vini dei colli di Parma. La chiusura ufficiale delle celebrazioni al Patrono si sarà questa sera al teatro Moruzzi, con ingresso libero, dove, sulle note del **pianista** Palmiro Simonini, verranno consegnati gli ambiti premi San Martino destinati a quei nocetani che si sono distinti e hanno portato il nome del paese agli onori della cronaca.

Pietro Furlotti.



Paura per la tenuta degli argini

Servizio video



Notizie dalle valli del Reno e del Setta

Il CAU di Vergato è un passo avanti o indietro?

Ultimo fine settimana di festa Il Comune informa: Giunge al termine la 29^a edizione della Festa patronale di San Martino di Casalecchio di Reno, che ci terrà compagnia per un ultimo weekend di eventi tra Piazza del Popolo, Piazza del Monumento ai Caduti, via Marconi e vari luoghi diffusi sul territorio. Ricordiamo che oggi, sabato 11 novembre, giorno di San Martino e festa patronale di Casalecchio di Reno, gli uffici comunali e la biblioteca C. Pavese saranno chiusi. Domani, domenica 12 novembre, sottolineiamo la chiusura di via Marconi, da piazza della Repubblica fino all'incrocio con via Ronzani, dalle 8.00 alle 24.00. Ecco il programma degli appuntamenti da oggi al 13 novembre: OGGI, SABATO 11 NOVEMBRE Ore 9.00 Mercato degli hobbisti, artisti e alimentari nel centro cittadino Ore 9.00 Ritrovo in Galleria Ronzani, davanti alla stazione ferroviaria Per San Martino Caldarroste e vino Escursione sulla panoramica collina di Tizzano che ci porterà presso l'Azienda Agricola di Villa Marescalchi, per uno spuntino con caldarroste e vino, per poi proseguire fino a Casalecchio di Reno e tuffarci nella festosa atmosfera della locale Festa di San Martino. Termine previsto per le ore 14:00. . Informazioni e prenotazione (obbligatoria): sul sito www.coopmadreselva.it oppure con email a escursionismo@coopmadreselva.it, oppure chiamando la Guida Alessandro 328/4766980. Evento in collaborazione con Pro loco Casalecchio Insieme. Ore 9.00-13.00 e 15.00-18.00 Piazza del Popolo I laboratori della Ludoteca del Sole I ragazzi e le ragazze del Liceo Leonardo da Vinci terranno tanti laboratori artistici per bambini, con varie proposte per diverse fasce d'età, dai 3 ai 14 anni. Ore 9.30 e 11.30 Piazza del Popolo Concerto di campane di San Martino a cura del Gruppo Campanari Padre Stanislao Mattei. Ore 9.30 Piazza del Popolo Passeggiata nei Parchi di Casalecchio Con il gruppo Nordic walking G.Masi. Saranno disponibili gratuitamente i bastoncini da nordic fino ad esaurimento. Massimo 25 persone. Ore 9.30 Piazza del Popolo, davanti al Teatro Itinerari turistici del Sole a Scuola Due visite guidate, una dal Parco della Chiusa a Palazzo de' Rossi, l'altra alla scoperta dei Canali del Reno, con i ragazzi e le ragazze dell'indirizzo turistico dell'Istituto Salvemini. Il percorso è in piano, entrambe le visite hanno una durata di circa 3 ore. È possibile prenotare la navetta per il ritorno oppure fare nuovamente il percorso a piedi. Attività realizzate nell'ambito del progetto "Il Sole a Scuola" coordinato dalla Città Metropolitana di Bologna e che prevede la collaborazione tra Emporio Solidale il Sole e Istituti Superiori del territorio.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

a cura di Francesco Fabbriani
f.fabbriani@virgilio.it

sabato 11 novembre 2023

Il CAU di Vergato è un passo avanti o indietro?

Il CAU di Vergato (Centro di Assistenza e Urgenza), inaugurato la scorsa settimana, è stato voluto e presentato come un miglioramento dell'organizzazione di pronto soccorso poiché, affrontando i casi di minore gravità, alleggerisce il carico del Pronto Soccorso che si troverebbero così ad affrontare i soli casi di forte emergenza.

Il Cau però non ha avuto un'accoglienza positiva da parte di tutti: per diverse persone è invece un 'rospo' difficile da ingoiare e, anche se ormai la cosa è fatta, non mancano i distinguo e le contrarietà. Fra queste quelle del consigliere comunale Loris Bonantini che boccia l'arrivo del Cau di Vergato senza attenuanti: "Le informazioni fornite dai media sono fuorvianti, è tutto diverso da quello che si dice," accusa. "In pratica vengono intasati i Pronto Soccorso della Città per l'arrivo dei pazienti con codice di gravità superiore al bianco e verde. Non avviene che i codici 'bianco' e 'verde' di Bologna vengano convogliati su Vergato". Bonantini continua poi la sua critica alla organizzazione prospettata per Vergato. "E' stato annunciato l'arrivo all'ospedale di Vergato a dicembre della 'sala chirurgica' di bassa intensità, per

CAU
Centro di Assistenza e Urgenza

Attenzione!
Il numero di telefono del mio studio è cambiato, ora è: **051 842521**
Facebook: Francesco Fabbriani

Cerca nel blog

Post più popolari

A Vergato il secondo Cau del Bolognese
Borden: "E' un impegno preso con gli amministratori. Questa mattina ha aperto il Centro di Assistenza e Urgenza (C..."

Quando la terra creta diventa arte
di Roberto Brusori. Sì, nelle mani di Franca Calzolari (nella foto) la terra creta diventa opera d'arte e si trasforma in va...

La Festa di San Martino di Casalecchio di Reno propone l'ultimo fine settimana di festa il Comune informa: Giunge al termine la 29^a edizione della Festa patronale di San Martino di Casal...

Il grido stizzito dell'Appennino arriva fino alla pianura
Se non si cura l'Appennino la piana anche la pianura. Cara Bonifica Penata a cosa sono serviti i soldi che vi arrivano dall'Appennino...

Il CAU all'Ospedale di Casalecchio di Reno

Prenotazioni: prenota.collinebolognaemodena.it Ore 9.30 Centro cittadino Apertura degli stand con Caldarroste (Ass. Lungo Reno Tripoli Masetti), stand del volontariato e Info Point di Casalecchio Insieme in collaborazione con la Rete delle Pro Loco RLS. Ore 10.00 Piazza del Popolo La Costituzione Italiana Lettura dei Principi Fondamentali a cura delle classi 1A e 2A della Scuola Sec. di Primo Grado "G. Galilei". Coordinamento: Prof.ssa Chiara Casoni. Ore 12.00 Piazza del Popolo 12° Premio Gianni Magni ai casalecchiesi meritevoli e 11° Premio Luigi Masetti in collaborazione con Confcommercio Ascom e con il Comitato Commercianti Nuova Piazza e strade adiacenti di Casalecchio di Reno. Ore 12.00 e 19.00 Piazza del Popolo Apertura ristorante con asporto (ore 11.15-12.00 e 18.00-19.00) a cura del Volontariato e Associazionismo Casalecchiese. Ore 12.00 Chiosco Lido di Casalecchio Il pesce torna al Lido. Presentazione del nuovo piatto al Chiosco Lido come nei primi del 900. Canali di Bologna alla Festa di San Martino Chiusa di Casalecchio (via Porrettana, 187) Ore 15.30 Visita guidata gratuita con prenotazione su prenota.canalidibologna.it Ore 16.00 e 16.30 Un sasso per un sorriso: laboratorio per bambini dai 4 ai 10 anni, a cura dell'Associazione Casa delle Acque e Irene dei Sassi. Prenotazioni: prenota.canalidibologna.it . Costo 5,00 a bambino. Obbligatoria la presenza di un adulto. Ore 17.00-19.00 Festeggiamenti di San Martino. In un'intima atmosfera tra candele e riflessi dell'acqua si potranno assaporare gli antichi sapori di una volta, assaggiando caldarroste, dolcetti e vino in collaborazione con la Pro Loco Casalecchio Insieme. Il tutto sarà accompagnato dalla musica live del gruppo Tropical Swingers. Ingresso libero e gratuito, consumazioni a pagamento. Ore 14.30 Parco Zanardi Prova della disciplina Ultimate Frisbee a cura di ONE TRIBE BUG ADS. Dimostrazione nel pomeriggio. Con il contributo di Forno-Ortofrutta Giada Ore 14.30-17.30 Centro sociale San Biagio (via Pietro Micca, 17) 2° Torneo Lampo di scacchi di San Martino a cura del Circolo Scacchi Sasso Marconi e Reno. Info: 333/4926292 - 334/6905153. Iscrizione gratuita entro le ore 14.45 - Tel. 051/570038 Ore 16.00 - Centro cittadino Concerto itinerante del Coro Multiculturale Consonanze , con un repertorio ricco di canti e musiche che partono dall'area mediterranea fino al Giappone. Ore 17.30 Casa della Conoscenza, Piazza delle Culture (via Porrettana, 360) Il futuro della canzone dialettale nell'era della globalizzazione Convegno nell'ambito del 1° Festival della Canzone Dialettale "Tin bota!" , con Alberto Bertoni, Fabio Marri, Gianfranco Miro Gori, Gianfranco Borgatti. Modera Giordano Sangiorgi. Ore 18.00 SANTA MESSA SOLENNE alla chiesa parrocchiale di S. Martino (via Bregoli, 1) Ore 20.00-8.00 Casa della Conoscenza (via Porrettana, 360) Una Notte in biblioteca Attività per bambini 7/10 anni su prenotazione, a cura della Biblioteca "C. Pavese" Ore 21.00 Teatro Comunale Laura Betti (piazza del Popolo, 1) 1° Festival della Canzone Dialettale "Tin bota!" - Finale del concorso Ospiti: Duilio Pizzocchi, Andrea Poltronieri, Fausto Carpani e il Gruppo Emiliano. Presentano Franz Campi e Giuliano Sangiorgi. Esibizione dei 12 finalisti del concorso. Ingresso libero e aperto a tutti. Apertura al pubblico del teatro dalle ore 20.30. Info: Whatsapp 349/4481825 DOMANI, DOMENICA 12 NOVEMBRE Dalle ore 8.00 alle 24.00 via Marconi pedonale da piazza della Repubblica fino all'incrocio con via Ronzani Ore 9.00 Mercato degli Hobbisti, degli Artisti e degli Alimentari nel centro cittadino Ore 9.00-19.00 Piazzale Casa della Conoscenza "Parcheggione" Mercato straordinario degli ambulanti Ore 9.00 via Marconi: Mercatino dei Bambini del baratto e del commercio in autogestione. Piazzale Chiesa San Giovanni Battista: Spazio Scuole San Martino a cura dei genitori delle scuole casalecchiesi. Ore 9.30 Ritrovo nel piazzale antistante la stazione ferroviaria Sasso Marconi I cammini di San Martino - L'antica via Cavera Da Sasso Marconi a Casalecchio di Reno seguendo il percorso dell'antica Via Cavera. Arrivo a Casalecchio di Reno nel pomeriggio (17.00 circa) con sosta alla festa (possibilità di rientro a Sasso Marconi in treno). Difficoltà: escursionistico medio. Lunghezza: 14 km, 6 ore di cammino. Costo: 15 (minori gratuito fino a 14 anni). Informazioni: Alessandro Vanich (Guida) 323.1274520 - alessandrovanich@guidavallibolognesi.it Prenotazione obbligatoria entro 11/11/2023, sul sito: prenota.collinebolognaemodena.it oppure telefonicamente al UIT Colli Bolognesi: 366.8982707. Ore 9.30 Centro cittadino Apertura degli stand con Caldarroste (Ass. Lungo Reno Tripoli Masetti), stand del volontariato e Info Point di Casalecchio Insieme in collaborazione con la Rete delle Pro Loco RLS. Ore

10.00 Chiusa di Casalecchio (via Porrettana, 187) Visita guidata alla Chiusa di Casalecchio con Andrea Papetti, a cura della Casa delle Acque. Evento realizzato grazie alla collaborazione e concessione di Canali di Bologna. Quota di partecipazione 10. Info e prenotazioni: casadelleacque@gmail.com - whatsapp 345 5254573. Ore 10.00-18.00 Tizzano (via Antonio Marescalchi, 13) Cantine Aperte per San Martino Alle 10.00 visite gratuite al parco della Villa Marescalchi ed alla Cantina alla presenza del proprietario Conte Luca Visconti di Modrone. Nel corso della giornata sarà possibile assistere ad Accademie di suono di campane, esibite su concerto mobile dell'Associazione Campanari della Beata Vergine di San Luca di Bologna. Sarà inoltre possibile visitare la mostra permanente di pittura del Maestro Franco Bergamaschi. I volontari di "Casalecchio Insieme" nel corso della giornata scaldano l'ambiente con le loro caldarroste e non mancherà il vino. Ore 12.00 Piazza del Popolo Ringraziamento dei protagonisti della Festa Saperi Curiosi 2023. Consegna dell'utile della Festa di San Martino 2022 a sostegno dei Patti di Collaborazione tra l'amministrazione e i cittadini attivi. A seguire la premiazione dei migliori costumi di Halloween, festa organizzata dai commercianti di #WeLoveCasalecchio. Ore 12.00 e 19.00 Piazza del Popolo Apertura ristorante con asporto (ore 11.15-12.00 e 18.00-19.00) a cura del Volontariato e Associazionismo Casalecchiese. Ore 15.00 via Marconi e piazza Repubblica Live show MDZ soul trio Ore 15.30 Piazza del Popolo Concerto a Ballo di Musica Popolare tenuto dal Duo Palmieri-Salini. I balli saranno condotti da "Marta & Stefano del Corso di Danze Popolari della Polisportiva Masi". All'organizzazione collabora l'Associazione della Furlana. Nel pomeriggio tra piazza del Popolo, via XX Settembre e via Pascoli esibizioni itineranti del Coro Consonanze. LUNEDÌ 13 NOVEMBRE Ore 20.00 Ristorante in Piazza del Popolo Gran Galà di San Martino Il programma completo dell'evento è disponibile sul sito del Comune di Casalecchio di Reno: <http://tiny.cc/SanMartino2023> e sul sito www.collinebolognaemodena.it

Francesco Fabbriani

Ripresa delle frane I lavori a Copparo

Copparo Inizieranno questa settimana gli interventi di ripresa frane in territorio copparese. Oggi il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara predisporrà il cantiere per i lavori che prenderanno il via domani in via Naviglio. Il primo tratto interessato sarà dall'incrocio con via Leonardo Da Vinci all'incrocio via Po, dove verrà istituito il divieto di transito per tutti i veicoli, compresi cicli e pedoni, con ammessi i residenti, dalle 8 alle 17. Si procederà con il tratto dall'incrocio con via Po all'incrocio con via Guarda, per poi spostarsi in via Comunale Ponte San Pietro e via Ariosto, per una lunghezza complessiva di 325 metri. Le opere previste consistono nella ripresa di frane e nel ripristino delle scarpate con la posa di geotessile e materiale lapideo, fino a una quota di circa 50 centimetri al di sopra della quota massima di esercizio del canale. E tali opere vengono eseguite sulla base della Convenzione per l'esecuzione di lavori di ripresa frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali, sottoscritta nel 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

[illegible]

Frane e ripristini stradali. Lavori per più di 2 milioni

*Nel centese sono 4 gli interventi del **Consorzio** di **bonifica** pianura di Ferrara. Il più impegnativo la sistemazione del canale tra la Sp 66 e Molino Albergati.*

CENTO Diversi gli interventi di ripresa frane e ripristini stradali che farà a Cento e nell'alto ferrarese il **Consorzio** di **Bonifica** Pianura di Ferrara. Opere del Piano alluvione che si sono rese necessarie dopo le precipitazioni di maggio 2023 e che beneficeranno del finanziamento statale. Nei prossimi mesi partiranno 5 interventi in diversi punti del territorio per un impegno di spesa complessivo di 2.361.000 euro. A Cento uno dei cantieri è quello per il ripristino di frane sul canale di Cento nell'area tra via Banche, sp66 e Molino Albergati, per un importo complessivo di 520mila euro. In programma anche un intervento di ripristino frane anche per il Condotto Generale nella zona tra via Orologi e via Bondenese a Buonacompra, per altri 525mila euro. Ci si sposta un po' e si trova il cantiere urgente per il ripristino di frane dello Scolo Salione Nuovo di via Maestra Grande tra XII Morelli e Alberone, per un importo complessivo di 210mila euro. Infine ci sarà un lavoro di ripristino di frane nei comuni di Cento e Vigarano Mainarda sul canale Guadora, via Alberelli, via Salvi, Canale Abbazia, per un importo totale di ben 650mila euro. Una parte dei lavori dell'intervento riguardano il Comune di Cento, una parte quello di Vigarano. Si completano le opere sull'alto ferrarese con l'intervento urgente di ripristino di frane nel comune di Terre del Reno sul Canale Angelino, via Metazzola, via Fantino, per lo Scolo Fossa tra via fantino e via quattro torri, lo Scolo Biscia area via Montecassino, zona Sant'Agostino e Dosso per 456mila euro. Oltre a tutto questo, è in corso di realizzazione un nuovo sostegno sullo scolo Bastardo nel Comune di Cento. I lavori sono a cura del reparto di Ponte Rodoni e termineranno entro la metà del mese, salvo maltempo prolungato e imprevisti. Non sono previste modifiche alla viabilità nei pressi del cantiere su via Orologi. "Il territorio di Ferrara è stato certamente meno colpito rispetto a quello romagnolo durante le piogge di maggio che però hanno comunque provocato frane, smottamenti e compromesso la sicurezza e la viabilità di strade comunale e provinciali - spiega il presidente del **Consorzio**, Stefano Calderoni - I progetti puntano a garantire in primo luogo la viabilità e a creare barriere più solide per gli animali fossori. Sono interventi strutturali e non di semplice tamponamento, quindi vanno nella direzione non solo del recupero ma anche della prevenzione: in sostanza sono misure di adattamento ai cambiamenti climatici per garantire il futuro del territorio". Laura Guerra



Alluvione, a Conselice si fa il punto sulla ricostruzione: 22 interventi su Santerno e Sillaro

La sindaca Pula risponde alle domande dei cittadini: "Le vostre preoccupazioni sono anche le nostre". Finora 9 cantieri su 22 sono ultimati lungo i due fiumi che attraversano il territorio di Conselice. "Le vostre preoccupazioni sono anche le nostre. Abbiamo messo in campo in questi mesi le azioni che competono al Comune come ente territoriale e al Sindaco come autorità locale di Protezione civile, ma facciamo parte di un sistema più grande che ha regole e competenze che vanno rispettate. Non ultima la struttura commissariale, guidata dal Generale Figliuolo, dalla quale attualmente dipendono tutte le risposte correlate ai rimborsi e alla ricostruzione". Con queste parole si apre la lunga e circostanziata lettera di risposta della sindaca di Conselice, Paola Pula, ai cittadini preoccupati che chiedevano informazioni sullo stato dei rimborsi, sulle opere in corso e su altri argomenti riguardanti la ricostruzione postalluvione. "Sono in corso, sul fiume Santerno, diversi interventi volti alla gestione della vegetazione, al ripristino/ricostruzione delle arginature e delle golene con la finalità di ridurre l'officiosità idraulica al fiume oltre alla contestuale chiusura delle eventuali tane. Tali attività riguardano sia la destra che la sinistra idrografica. In questa fase tutti i cantieri hanno carattere di straordinarietà/somma urgenza. Gli interventi hanno riguardato tutto il fiume, dalla parte collinare sino ai tratti arginati di pianura", spiega la sindaca. Tra gli interventi c'è quello recentemente avviato "relativo ai tratti terminali dei fiumi Santerno e Senio che opera, in particolare per il Santerno, nel tratto tra Passogatto e Villa Pianta con taglio e rimozione vegetazione caduta in alveo per ripristino officiosità idraulica. In questo tratto è in corso/conclusione anche la chiusura di tane. I cantieri

La sindaca Pula risponde alle domande dei cittadini: "Le vostre preoccupazioni sono anche le nostre". Finora 9 cantieri su 22 sono ultimati lungo i due fiumi che attraversano il territorio di Conselice. "Le vostre preoccupazioni sono anche le nostre. Abbiamo messo in campo in questi mesi le azioni che competono al Comune come ente territoriale e al Sindaco come autorità locale di Protezione civile, ma facciamo parte di un sistema più grande che ha regole e competenze che vanno rispettate. Non ultima la struttura commissariale, guidata dal Generale Figliuolo, dalla quale attualmente dipendono tutte le risposte correlate ai rimborsi e alla ricostruzione". Con queste parole si apre la lunga e circostanziata lettera di risposta della sindaca di Conselice, Paola Pula, ai cittadini preoccupati che chiedevano informazioni sullo stato dei rimborsi, sulle opere in corso e su altri argomenti riguardanti la ricostruzione postalluvione. "Sono in corso, sul fiume Santerno, diversi interventi volti alla gestione della vegetazione, al ripristino/ricostruzione delle arginature e delle golene con la finalità di ridurre l'officiosità idraulica al fiume oltre alla contestuale chiusura delle eventuali tane. Tali attività riguardano sia la destra che la sinistra idrografica. In questa fase tutti i cantieri hanno carattere di straordinarietà/somma urgenza. Gli interventi hanno riguardato tutto il fiume, dalla parte collinare sino ai tratti arginati di pianura", spiega la sindaca. Tra gli interventi c'è quello recentemente avviato "relativo ai tratti terminali dei fiumi Santerno e Senio che opera, in particolare per il Santerno, nel tratto tra Passogatto e Villa Pianta con taglio e rimozione vegetazione caduta in alveo per ripristino officiosità idraulica. In questo tratto è in corso/conclusione anche la chiusura di tane. I cantieri



Ravenna Today

Alluvione, a Conselice si fa il punto sulla ricostruzione: 22 interventi su Santerno e Sillaro



11/12/2023 08:11

La sindaca Pula risponde alle domande dei cittadini: "Le vostre preoccupazioni sono anche le nostre". Finora 9 cantieri su 22 sono ultimati lungo i due fiumi che attraversano il territorio di Conselice. "Le vostre preoccupazioni sono anche le nostre. Abbiamo messo in campo in questi mesi le azioni che competono al Comune come ente territoriale e al Sindaco come autorità locale di Protezione civile, ma facciamo parte di un sistema più grande che ha regole e competenze che vanno rispettate. Non ultima la struttura commissariale, guidata dal Generale Figliuolo, dalla quale attualmente dipendono tutte le risposte correlate ai rimborsi e alla ricostruzione". Con queste parole si apre la lunga e circostanziata lettera di risposta della sindaca di Conselice, Paola Pula, ai cittadini preoccupati che chiedevano informazioni sullo stato dei rimborsi, sulle opere in corso e su altri argomenti riguardanti la ricostruzione postalluvione. "Sono in corso, sul fiume Santerno, diversi interventi volti alla gestione della vegetazione, al ripristino/ricostruzione delle arginature e delle golene con la finalità di ridurre l'officiosità idraulica al fiume oltre alla contestuale chiusura delle eventuali tane. Tali attività riguardano sia la destra che la sinistra idrografica. In questa fase tutti i cantieri hanno carattere di straordinarietà/somma urgenza. Gli interventi hanno riguardato tutto il fiume, dalla parte collinare sino ai tratti arginati di pianura", spiega la sindaca. Tra gli interventi c'è quello recentemente avviato "relativo ai tratti terminali dei fiumi Santerno e Senio che opera, in particolare per il Santerno, nel tratto tra Passogatto e Villa Pianta con taglio e rimozione vegetazione caduta in alveo per ripristino officiosità idraulica. In questo tratto è in corso/conclusione anche la chiusura di tane. I cantieri

altri ancora da avviare. Per quanto riguarda il Sillaro, 12 sono gli interventi previsti: di questi, 5 sono ultimati, 2 in corso e 5 ancora da avviare. Nel frattempo "sono stati messi in campo interventi migliorativi in sinergia con il **Consorzio di Bonifica**". Interventi relativi alla possibile installazione di impianti idrovori per consentire lo scarico del sistema fognario in ogni condizione di livello dei canali di recapito, e alla dismissione delle prese di magra, in particolare quella sullo Scolo Bisostre (Via Marconi innesto Via Zoppa). Per quanto riguarda le attività attivate post alluvione, "sono state effettuati vasti interventi di pulizia delle reti e caditoie e sono attualmente in corso conseguenti azioni di verifica dello stato fognario, anche con il supporto di video ispezioni. Sono inoltre in corso ulteriori approfondimenti sullo scolo Bisostre mentre su altri punti del sistema fognario sono già stati **pianificati** per il primo semestre 2024 alcuni interventi strutturali identificati come "critici" - afferma la sindaca - Considerata la stretta relazione esistente fra il sistema fognario di Conselice e la rete di canali consortili, sono pertanto in corso interlocuzioni con il **Consorzio di Bonifica** della Romagna Occidentale relativamente alla condivisione dati sullo stato dei sistemi interferenti e alle possibili linee di intervento comuni". "I dati trasmessi, monitorati **settimanalmente** al fine di individuare eventuali aumenti nell'incidenza di alcune patologie o sintomi associati in letteratura ad eventi analoghi, non hanno evidenziato criticità di carattere sanitario in nessun ambito territoriale compreso il comune di Conselice - sostiene la sindaca - È tuttora in corso, in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna, un'approfondita analisi statistica finalizzata ad individuare trend anomali che richiedano approfondimenti specifici da parte dei Servizi di Igiene Pubblica".

Palazzo Rosso oltre il ridicolo: Le buche nelle strade asfaltatevele pure da soli! A quando le multe per chi non lo farà? Altro che ponte sul Bormida [Le pagelle di GZL] - CorriereAl

1) In via del tutto eccezionale, oggi partiamo con uno 0 (zero) in pagella: perchè altro voto non si può assegnare al comune di Alessandria, che lancia il cuore oltre il ridicolo. Non è stata sufficiente la 'trovata' fuori da ogni logica del consigliere Bianchini di SiAmoAlessandria (lista civica creata da Giovanni Barosini), che con una mozione ha imposto ai cittadini di occuparsi dell'erba gramigna nel perimetrale tra le case e i marciapiedi o vie. Mozione votata dalla maggioranza, con tanto di sanzioni vedremo quanto applicate, e applicabili. Ora infatti si va oltre, e quando ho letto questa notizia non sapevo se ridere o incazzarmi: 'Troppe buche nei marciapiedi, permettete ai cittadini che lo vogliono di sistemarle'. In aggiunta un amico commentando questa notizia mi ha inviato un messaggio: 'città di disperati', e non posso che sottoscrivere. Da rimanere basiti. Mi rivolgo al sig. Mauro, cittadino alessandrino che vive in strada Casal Cermelli: I a cosa potrà anche andare bene per lei, caro Mauro, ma mi auguro che trovi in disaccordo la gran parte degli alessandrini, compresi quelli che han votato per Abonante, 5Stelle e Barosini. Ma vi rendete conto o no in che baratro di post civiltà ci stanno trascinando? I cittadini, che pagano già addizionale irpef comunale al massimo di legge, dovrebbero anche mettersi a riparare il manto stradale di tasca propria? Ma con quali competenze poi, e quali verifiche di adeguatezza? Se quella buca viene chiusa' male da lei o da chi per lei, e genera qualche incidente, chi ne risponde? Sempre lei immagino: ma si rende conto della follia? A non rendersene conto a quanto pare è l'assessore ai Lavori Pubblici, il grillino architetto Serra (chissà se con il signor Mauro si conoscono, Alessandria è piccola città) che a breve giro di articoli dà il proprio imprimatur alla follia e al delirio. Speriamo che qualche autorità competente colga i rischi di questo percorso, e riporti sul pianeta terra gli amministratori di Palazzo Rosso. Comodo sarebbe abdicare nei loro compiti e doveri di erogare i servizi essenziali incassando il massimo dei tributi. Le tasse in questa città sono altissime grazie alla dichiarazione di dissesto che fu un colpo al cuore per Alessandria e una macchia nera a quella amministrazione che l'ha dichiarato. Rimane il fatto che il Comune (proprietario di tal bene pubblico) ha la responsabilità di manutenzione e sicurezza delle strade, oltre che di tutte le altre aree urbane calpestabili come piazze e marciapiedi. E del decoro della città. Voto: 0 2) Alessandria città di cittadini disperati? Temo che per molti versi sia così: disperati e rassegnati per il degrado in cui versa la città e per i passi da gambero che fa questa amministrazione nelle sue decisioni. Perché stiamo andando all'indietro, e ciò significa peggiorare, regredire, ritirarsi dalle opportunità già in previsione. La notizia: 'T ramonta la Smart City. Ronchetti (cacciato) aveva dunque ragione?'. Si legge che è ufficiale: Alessandria deve attendere per essere considerata 'intelligente'. Il progetto Smart City del Gruppo Amag è tramontato, anzi, non è neppure iniziato. Nell' articolo viene posta la domanda su chi paga i danni perché la società che aveva vinto l'appalto, la 'Green wolf' non starà a guardare e probabilmente chiederà un risarcimento a cui molto probabilmente si aggiungerà una richiesta di danni da parte dell'ex amministratore unico di Amag Reti Idriche, Paolo Ronchetti, 'cacciato' da questa amministrazione e dagli amministratori Amag anche per il problema smart city, notizia di otto mesi fa: 'Cambio in Amag Reti Idriche, via Ronchetti, Perissinotto ad interim. Maretti nel Gruppo?' Alla luce degli ultimi sviluppi, dunque Ronchetti aveva ragione ed è stato licenziato senza una valida motivazione? Lo deciderà molto probabilmente la magistratura, chiamata a giudicare se e quanto l'ex

amministratore sia stato danneggiato. Nell'articolo si legge che si prospettano guerre giudiziarie e richieste di risarcimenti da centinaia di migliaia di euro (Ronchetti e Green Wolf) a cui Gruppo Amag potrebbe essere condannata a pagare. Con che soldi? Con i soldi di 'Pantalone', ossia noi! Presa di mira anche da Legambiente /per quel che contano certi sondaggi) ormai è evidente, 'Alessandria è una città sconfitta'. Voto: 2 3) In una recente intervista in occasione del 29° anniversario della nostra alluvione, il sindaco Abonante ha dichiarato che 'non siamo nelle condizioni del 1994 ma servono altre opere'. Abonante ha parlato di apprensione per quello che sta accadendo in altre Regioni del nostro paese, evidenziando il contributo che la Protezione Civile e il volontariato alessandrino stanno offrendo. Sempre nell'intervista il sindaco ricorda il rischio nel 2016 di una seconda alluvione, e che l'ADBPO (Autorità di Bacino) ha evidenziato la necessità di alzare le difese spondali e di realizzare le casse di laminazione a monte del Tanaro. Infine questa dichiarazione finale: 'Tutte le istituzioni devono accelerare per il recupero delle risorse necessarie. Tutti stanno operando, grazie ai parlamentari che stanno dialogando col governo per il secondo ponte sulla Bormida. Il prossimo anno, in occasione del 30esimo anniversario, andrà fatto un momento di profondo ragionamento sullo stato dell'arte rispetto a opere già progettate, sperando che, tra 12 mesi, siano già state pianificate. Abbiamo bisogno di certezze rispetto alla loro realizzazione'. Tante belle parole, le solite frasi e ci scommetto che fra un anno al 30esimo anniversario, leggeremo le stesse dichiarazioni. Dal mio punto di vista non si farà nulla, scommettete? Dunque: in attesa di alzare le difese spondali l'amministrazione dovrebbe sanare le crepe dell'argine muraglione 'Passeggiata Sisto'. Casse di esondazioni: l'Autorità di Bacino ha ricordato la necessità di realizzare le casse di laminazione a monte del Tanaro. Ma tale Ente invece di ricordarci tale necessità dovrebbe agire, che aspetta con l'AIPO e la Regione? Da quanti anni sappiamo che occorrono le casse di esondazione? Già nel novembre 2007 l'AIPO dichiarava che non si potevano fare perché sarebbero costate come tre ponti, sparando cifre che andavano da un minimo di 96 fino a 222 milioni di euro. Lo diceva sedici anni fa a La Stampa, ora due o tre casse di esondazioni costano come una Finanziaria? Al tempo dall'AIPO emergeva che Alessandria non era ancora protetta causa 'buchi' negli argini. Un articolo del tempo sempre de La Stampa racconta pure del famoso errore del progettista che aveva infilato il pilone della tangenziale nel rio Loreto: un errore da 1,4 milioni di euro. Dopo la Calvo cosa è stato fatto? Completato anche in ritardo l'argine sponda sinistra nel 2005 e sempre nel 2005 i due fiumi Tanaro e Bormida furono ritenuti con un rischio 'minimo'. quando sappiamo bene che non è così. Motivo della cancellazione rischio piena? Un Piano regolatore generale comunale per agevolare la pianificazione urbanistica di livello comunale, e nel 2005 erano in vista futuri insediamenti anche commerciali. Le risorse però ci sono solo per rispettare l'Agenda ONU 2030 (se dipendesse da me l'Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile verrebbe cancellata, non serve a nulla), stanziati 357 milioni di euro per la rinaturazione del PO che coinvolge l'intera asta fluviale e attraversa quattro regioni, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. 357 milioni di euro non per fare manutenzione, prevenzione con casse di esondazione, rinforzi di argini, canali di scolo soprattutto nelle pianure allo scopo di salvare vite umane e beni privati e pubblici. Altro business: una pista ciclabile sugli argini dal nome 'Vento' di 679 Km. per una spesa di 80 mila euro. Ecco ADBPO e AIPO son tutti presi da queste cose, il resto non lo si prende neanche in considerazione. Inoltre da qui a giugno l'attenzione della politica è concentrata sulle elezioni europee e regionali.

corriereal

Dopo l'emergenza La ricostruzione: in arrivo 43,7 milioni per 70 interventi

Nel Reggiano la maggior parte dei cantieri riguarda il reticolo idraulico montano e collinare: il più ingente per la messa in **sicurezza** del Tresinaro

di Francesca Chiloni Dopo i temporali torrenziali, la tragica alluvione e i disastri su tutto il territorio in maggio, arriva sull'Emilia Romagna una pioggia di euro per realizzare interventi di messa in **sicurezza** dei corsi d'acqua, di costruzione di opere idrauliche, di consolidamento di **frane** (se ne sono attivate 60mila di nuove, 350 di grandi dimensioni) e di rimozione dei materiali trasportati all'interno dei **fiumi**.

Si stimano in 47 milioni i metri cubi di terreno **franato** (85 milioni di tonnellate), di cui il 20-30% è finito nei corsi d'acqua. Saranno 120 i nuovi cantieri da Reggio a Rimini, con uno stanziamento di altri 100 milioni di euro dopo i 91 avviati da maggio per 121 milioni. Altre opere (nel complesso si arriverà a 430) saranno avviate grazie a ulteriori 360 milioni di finanziamenti da 'cassaforti' come il Pnrr e il Fondo europeo di sviluppo **regionale**.

Nella nostra provincia gli interventi in programma sono 70, per 43,7 milioni di euro.

«A fronte di un evento estremo, epocale, abbiamo iniziato subito a lavorare - sottolineano il governatore Stefano Bonaccini e Irene Priolo, vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile - Buona parte degli interventi di somma urgenza è stata completata; si sono rivelati efficaci già la settimana scorsa, nella gestione del nuovo, pesante evento di maltempo».

In campo, oltre alla Struttura Commissariale, una task force di enti attuatori con Regione, Autorità di **bacino**, **Aipo**, Associazione nazionale delle bonifiche, che insieme alle Università di **Parma**, Padova, Modena-Reggio e il Politecnico di Milano stanno anche studiando «le possibili azioni per il futuro».

Nel Reggiano la maggior parte dei cantieri riguarda il reticolo idraulico montano e collinare. Il più rilevante riguarda la messa in **sicurezza** del torrente Tresinaro tramite la realizzazione di **casse** di **espansione** a monte e a valle del Rio delle Viole nei comuni di Scandiano, Castellarano e Viano. Un'opera tanto fondamentale quanto attesa anche dai cittadini della sponda modenese del **Secchia**, finanziata dalla Regione con 21,7 milioni di euro.

Due altri cantieri - di «somma urgenza» - sono stati già conclusi grazie 3 milioni dai fondi dell'ordinanza 6 del commissario Figliuolo. Anche in questo caso, la zona a cui si è prestato immediato interesse è stata quella della valle del **Secchia**: l'ondata temporali aveva riattivato della grande **frana** di Calita (Baiso). Si è lavorato per settimane 7 giorni su 7, h 24: si è così evitata l'interruzione di una strada



Acqua Ambiente Fiumi

comunale, il coinvolgimento di alcune abitazioni e, soprattutto, l'interruzione della strada provinciale «delle ceramiche» 486R. A questi interventi prioritari, nel Reggiano se ne aggiungono altri 15 urgenti, inseriti nell'ordinanza 8 del generale Figliuolo (per 6 milioni 700mila euro) e 18 nella programmazione **regionale** o resi possibili da altre risorse straordinarie di Protezione civile, Fsc (per 2 milioni 570mila euro). A tutto ciò si aggiungono altri 34 cantieri per 9 milioni 720mila euro, coperti con varie altre fonti di finanziamento (come il Pnrr) sul 2024 e il 2025. La Regione ha aperto una nuova sezione nel proprio portale web, dove si trova la mappa interattiva dei lavori.

FRANCESCA CHILLONI